

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 3885 del 16/04/2013

**Proposta:** DPG/2013/3553 del 27/03/2013

**Struttura proponente:** SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO  
DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

**Oggetto:** PROGRAMMAZIONE FSE 2007-2013: INDICAZIONI SULLA CHIUSURA DEL PROGRAMMA OPERATIVO, TEMPISTICA E ADEMPIMENTI.

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

**Firmatario:** CRISTINA BALBONI in qualità di Direttore generale

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 16/04/2013

## **DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO IL DIRETTORE**

Visti i regolamenti (CE):

- n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999, e ss.mm.ii.;
- n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

Richiamate:

- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico nazionale C(2007)3329 del 13/07/2007;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007)5327 del 26 ottobre 2007 di approvazione del Programma operativo per l'intervento comunitario del FSE ai fini dell'obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della G.R. n. 1681 del 12 novembre 2007, recante "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna FSE Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" 2007-2013
- Presa d'atto della Decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi" con la quale è stato nominato come Autorità di

Gestione del POR FSE 2007-2013 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro, affidando allo stesso le funzioni previste e specificate al cap. 5, paragrafo 5.1.1, di detto programma;

- la Decisione della Commissione Europea C(2011)7957 del 10/11/2011 di approvazione delle modifiche al POR richieste dalla Regione Emilia-Romagna.

Richiamato, altresì, il parere di conformità della Commissione sulla "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" adottata dalla Regione Emilia-Romagna, pervenuto il 14/4/2009 con Prot. 006086, così come previsto dagli artt. 70 e 71 del sopra richiamato REG. CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.680 del 14 maggio 2007 "Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007-2009 per il Sistema e per il Lavoro (L.R. 12/03 - L.R. 17/05) in attuazione della delibera di G.R. n. 403/07" e ss.mm.ii si è provveduto alla delega alle Province di funzioni dell'Autorità di Gestione, per le attività di loro competenza per il triennio 2007-2009;

- n. 1783 dell'11 novembre 2009 "Approvazione di un accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2010 per il sistema formativo e per il lavoro (l.r.12/2003 - l.r. 17/2005)" e ss.mm.ii. per l'anno 2010;

- n. 532 del 18 aprile 2011 "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro - (l.r. 12/2003 e s.m. - l.r. 17/2005)" e ss.mm.ii per il triennio 2011-2013;

- n. 105 dell'1 febbraio 2010 recante "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14/02/2005 n. 265";

- n. 1428 del 27 settembre 2010 "Integrazione alle disposizioni contenute nella DGR 105/10 e nr 615/2000 e ss.mm. e ii. per la realizzazione delle attività finanziate a costi standard";

Richiamati, inoltre:

- gli artt. 2 paragrafo 6, 37, 42, 43, e 59 paragrafo 2 del REG. CE 1083/2006 e l'art. 12 del REG. CE 1828/2006 in base ai quali sono stati individuati gli Organismi Intermedi, le relative caratteristiche, funzioni e assegnazione delle deleghe;

- l'art. 89 del REG. CE 1083/2006 che dispone quali condizioni per il pagamento del saldo finale, tra l'altro, l'invio entro il 31 marzo 2017 da parte dello Stato membro di una domanda di pagamento che includa:

i) una domanda di pagamento del saldo finale e una dichiarazione di spesa, predisposta dall'Autorità di Certificazione del POR conformemente all'articolo 78;

ii) il rapporto finale di esecuzione del programma operativo, comprendente le informazioni di cui all'articolo 67 elaborata dall'Autorità di Gestione del POR;

iii) una dichiarazione di chiusura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lett. e) predisposta dall'Autorità di Audit del POR;

- la Decisione della Commissione sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo, e del Fondo di coesione (2007-2013 n. C (2013) 1573 final del 20 marzo 2013.

Considerato che l'Autorità di Gestione in base alle previsioni regolamentari sopra richiamate:

- è responsabile della gestione e attuazione del POR, nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, anche per la parte delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi;

- fornisce orientamenti agli Organismi Intermedi per garantire la sana gestione finanziaria dei Fondi strutturali;

- può, nel periodo che precede la chiusura del POR, presentare alla Commissione Europea richieste di modifica del piano finanziario fino alla data ultima di ammissibilità della spesa.

Considerato, inoltre, che:

- le Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit concorrono alla predisposizione della documentazione di chiusura, da inviare alla Commissione Europea da parte dello Stato membro entro il 31 marzo 2017, assicurandone la completezza delle informazioni e la congruità degli importi finanziari dichiarati ai sensi dell'art. 89 del REG. CE 1083/2006;

- l'Autorità di Audit deve completare le attività di controllo sulle operazioni in tempo utile per la preparazione della dichiarazione di chiusura;
- l'Autorità di Certificazione, in base agli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi contenuti nella Decisione della Commissione n. C(2013) 1573 final sopra richiamata, deve presentare l'ultima domanda di pagamento intermedia entro il 30 giugno 2016 al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività dell'Autorità di Audit;
- l'Autorità di Gestione deve presentare le proposte di certificazione con chiusura dei conti in tempo utile per consentire all'Autorità di Certificazione di effettuare le verifiche di propria competenza.

Premesso, inoltre, che:

- l'art. 56 del REG. CE 1083/06 prevede come ultima data di ammissibilità della spesa sostenuta dal beneficiario il 31/12/2015;
- le spese devono essere sostenute dai beneficiari e giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio, ad eccezione delle fattispecie previste dall'art. 11 paragrafo 3 lett. b) del REG. CE 1081/06 (semplificazione dei costi);
- nei casi di finanziamenti erogati in regime di aiuto di stato, oltre al pagamento effettuato dal beneficiario, il contributo pubblico deve essere stato liquidato dall'Amministrazione che ha concesso l'aiuto alla data del 31/12/2015 come previsto dall'art. 78 paragrafo 1 REG. CE 1083/2006.

Data la scadenza ultima del 31 marzo 2017 per l'invio della documentazione di chiusura e dato il coinvolgimento delle Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit nella predisposizione della documentazione di chiusura e dei relativi controlli, si rende, pertanto, necessario che :

- l'Autorità di Certificazione prepari la domanda di pagamento finale indicativamente entro il 31/12/2016;
- l'Autorità di Gestione presenti all'Autorità di Certificazione la proposta di certificazione finale sul POR indicativamente entro il 30/9/2016;
- l'Autorità di Gestione individui le modalità di gestione amministrativa e finanziaria, a valere anche per gli Organismi intermedi, al fine di garantire la piena e completa realizzazione del POR 2007-2013 nella sua fase di chiusura.

Ritenuto, pertanto, alla luce degli adempimenti connessi alla chiusura del POR 2007-2013, di individuare la

tempistica, valida per l'Autorità di Gestione del POR FSE e per gli Organismi Intermedi, di seguito, descritta:

- le approvazioni delle graduatorie devono, di norma, essere effettuate entro il 31/12/2013;
- la data di termine attività per le operazioni in concessione non può essere successiva al 31/12/2014. Per il biennio 2013-2014 delle attività biennali rivolte ai giovani e per le attività a catalogo (voucher) tale termine è prorogato al 30/6/2015;
- i pagamenti a favore dei Soggetti Attuatori devono essere, di norma, effettuati dall'Autorità di Gestione e dagli Organismi intermedi entro il 31/12/2015. Nei casi in cui l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi risultino essi stessi beneficiari del contributo FSE (appalti, voucher, conferimento di incarichi, ecc.) i relativi pagamenti devono essere quietanzati entro, e non oltre, il 31/12/2015;
- le attività di verifica rendicontuale devono essere programmate e, di norma, effettuate entro la data del 30/10/2015;
- la dichiarazione di avvenuto pagamento del 100% delle spese ammesse a rendiconto deve essere inviata dai Soggetti Attuatori, di norma, entro il 31/12/2015. L'elenco delle spese contenuto nella dichiarazione suddetta deve contenere solo spese quietanzate entro la scadenza del 31/12/2015 pena il mancato riconoscimento delle relative spese ammesse in sede di verifica rendicontuale e non quietanzate entro il termine sopra indicato.

Rilevato che:

- la suddetta dichiarazione di avvenuto pagamento del 100% delle spese ammesse a rendiconto consente la certificazione di tutte le spese relative ad una operazione e deve contenere spese quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015, termine tassativo per l'ammissibilità della spesa;
- il termine di 60 giorni dal ricevimento del saldo per l'invio della suddetta dichiarazione da parte dei Soggetti Attuatori deve tenere conto della termine tassativo della ammissibilità della spesa previsto dall'art.56 del REG. CE 1083/06 al fine di consentire la completa, corretta e tempestiva certificazione delle spese alla Commissione.

Dato atto, infine, che, al fine di determinare lo stato di avanzamento della spesa e di valutare la possibilità di sottoporre alla Commissione Europea una riprogrammazione del POR da effettuarsi entro il 31/3/2015, le attività di chiusura prevedono anche:

- il costante monitoraggio della spesa;
- la corretta individuazione delle economie da riprogrammare tempestivamente e consentire la piena realizzazione del POR;
- l'aggiornamento continuo nel SIFER delle informazioni relative ad approvazione, incluse modifiche e assestamenti, impegni, importi rendicontati e pagamenti utili alla certificazione e al monitoraggio della spesa;
- l'inoltro all'Autorità di Gestione dei dati finanziari da parte delle Province al 30/6 e al 31/12 di ciascun anno classificati per anno di approvazione entro i 15 giorni successivi alle scadenze individuate. I dati da inviare sono relativi all'approvazione, incluse modifiche e assestamenti, impegni, importi rendicontati e pagamenti e devono essere forniti per anno e per atto di approvazione.

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale nn. 1057/2006, 1663/2006, 2416/2008 e ss.mm., 2060/2010, 1377/2010 come rettificata dalla n. 1950/2010, 1222/2011, n. 1642/2011 e n. 221/2012;

Attestata la regolarità amministrativa

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, di stabilire, al fine di ottemperare agli adempimenti connessi alla chiusura del Programma Operativo Regionale - FSE - ob. 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013, la tempistica di seguito riportate:

1. 31/12/2013: data ultima entro cui, di norma, l'Autorità di Gestione del POR FSE e gli Organismi Intermedi devono effettuare le approvazioni delle graduatorie;
2. 31/12/2014: data di termine per le operazioni date in concessione. Per il biennio 2013-2014 delle attività biennali rivolte ai giovani e per le attività a catalogo (voucher) tale termine è prorogato al 30/6/2015;
3. 30/10/2015: data di chiusura delle verifiche rendicontuali;
4. 31/12/2015: data ultima di ammissibilità della spesa come previsto dall'art. 56 del REG. CE 1083/06, pertanto, tutti i pagamenti relativi a spese imputate e ammesse a rendiconto devono essere effettuati da parte dei Soggetti Attuatori tassativamente entro tale data pena la non ammissibilità delle relative spese;

5. 31/12/2015: data ultima entro cui l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi devono, di norma, effettuare i pagamenti a favore dei Soggetti Attuatori;

6. 31/12/2015: termine entro cui i Soggetti Attuatori devono inviare, di norma, la dichiarazione di avvenuto pagamento del 100% delle spese ammesse a rendiconto. L'elenco delle spese contenuto nella dichiarazione suddetta deve contenere solo spese quietanzate entro la scadenza del 31/12/2015 pena il mancato riconoscimento delle relative spese ammesse in sede di verifica rendicontuale e non quietanzate entro il termine sopra indicato.

- a) di stabilire che il termine previsto di 60 giorni dal ricevimento del saldo per l'invio della Dichiarazione di avvenuto pagamento al 100% delle spese ammesse a rendiconto da parte del Soggetto Attuatore deve tenere conto della termine tassativo della ammissibilità della spesa previsto dall'art.56 del REG. CE 1083/06 al fine di consentire la completa, corretta e tempestiva certificazione delle spese alla Commissione;
- b) di stabilire che, in tutti i casi in cui l'Autorità di Gestione del POR FSE e gli Organismi Intermedi siano essi stessi beneficiari del contributo FSE (appalti, voucher, conferimento di incarichi), i relativi pagamenti devono essere quietanzati entro il 31/12/2015;
- c) di stabilire, altresì, che nei casi di finanziamenti erogati in regime di aiuto di stato, oltre al pagamento effettuato dal beneficiario, il contributo pubblico deve essere quietanzato dall'Amministrazione che ha concesso l'aiuto alla data del 31/12/2015 come previsto dall'art. 78 paragrafo 1 REG. CE 1083/2006.
- d) di stabilire, infine, che i dati relativi all'approvazione, incluse modifiche e assestamenti, impegni, importo rendicontato e pagamenti utili alla certificazione e al monitoraggio devono essere tempestivamente e costantemente aggiornate nel SIFER;
- e) di prevedere l'inoltro, nei 15 giorni successivi, al Servizio dell'Autorità di Gestione competente dei dati finanziari al 30/6 e al 31/12 di ciascun anno relativi all'approvazione, incluse modifiche e assestamenti, impegni, pagamenti e importo rendicontato per consentire il monitoraggio dello stato di avanzamento della spesa;

- f) di stabilire che quanto indicato nel presente atto si applica anche agli interventi finanziati in overbooking e alle attività biennali rivolte ai giovani;
- g) di inviare agli Organismi Intermedi e ai Soggetti Attuatori tale atto per gli adempimenti di propria competenza.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/3553

IN FEDE

Cristina Balboni